



# *Prefettura di Ascoli Piceno*

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Presidente della Provincia di  
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di  
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini  
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana  
del Tronto e Valfluvione  
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni Vallata del Tronto  
SPINETOLI

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni  
ACQUAVIVA PICENA

Ai Sigg.ri Dirigenti degli Uffici Pubblici  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Sciopero nazionale della categoria dei Vigili del Fuoco, indetto dall'Associazione Sindacale CONAPO, **proclamato per il giorno 10 novembre 2018 della durata di 4 ore, dalle ore 9,30 alle ore 13,30.**

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – DFP 71743 in data 29 ottobre 2018, riguardante lo sciopero per il giorno 10 novembre 2018.

IL PREFETTO  
(Stantella)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

protocollo [dfp@mailbox.governo.it](mailto:dfp@mailbox.governo.it)

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Prot. DFP 71743 del 29 Ottobre 2018

Al Ministero dell'Interno

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Ai Prefetti della Repubblica  
*(tramite il Ministero dell'Interno)*

Al Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Ai Comandi Provinciali del Corpo  
Nazionale dei Vigili del Fuoco  
*(tramite il Ministero dell'Interno)*

All'Ente Nazionale per  
l'Aviazione Civile (ENAC)

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

e per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Segretariato Generale  
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi  
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0074046 del 06/11/2018



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**  
*"Ufficio per le relazioni sindacali"*  
*"Servizio per i procedimenti negoziati e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

**OGGETTO: Sciopero nazionale della categoria dei Vigili del Fuoco proclamato per il giorno 10 novembre 2018 della durata di 4 ore dalle ore 9,30 alle ore 13,30.**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione sindacale CONAPO Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco ha proclamato lo sciopero nazionale della categoria dei Vigili del Fuoco per la data del **10 novembre 2018 della durata di 4 ore dalle ore 9,30 alle ore 13,30.**

Lo sciopero interesserà tutto il territorio nazionale (ad esclusione delle regioni autonome Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige ove i Vigili del Fuoco sono organizzati in corpi regionali e provinciali), tutte le sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ivi comprese le zone aeroportuali) e coinvolgerà tutto il personale dipendente.

Lo sciopero è stato proclamato, tra l'altro, per la:

- richiesta di modifica della procedura per la determinazione dei posti disponibili per le sedi di concorso per Capo Squadra con decorrenza 2017 nonché per la richiesta urgente di emanazione del bando per Capo Squadra con decorrenza 2018;
- richiesta di inserimento dei Vigili del Fuoco nel comparto sicurezza (con le garanzie di equiparazione retributiva e pensionistica di cui alla Legge 121/81) o, in subordine, richiesta di totale equiparazione retributiva e pensionistica ai corpi inseriti nella Legge 121/81;
- richiesta rinvio dell'approvazione dell'atto di Governo n. 36 (riordino delle carriere VVF) o, in subordine, richiesta di modifiche come da richieste CONAPO, a partire dalla equiordinazione qualifiche con la polizia.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero è sottoposto alle eventuali limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it), adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero, nel primo giorno lavorativo utile) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

**PerlaPA: 06 82888718,**

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

[protocollo.dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo.dfp@mailbox.governo.it)

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
d.ssa Maria Antonietta TILIA

*maria*